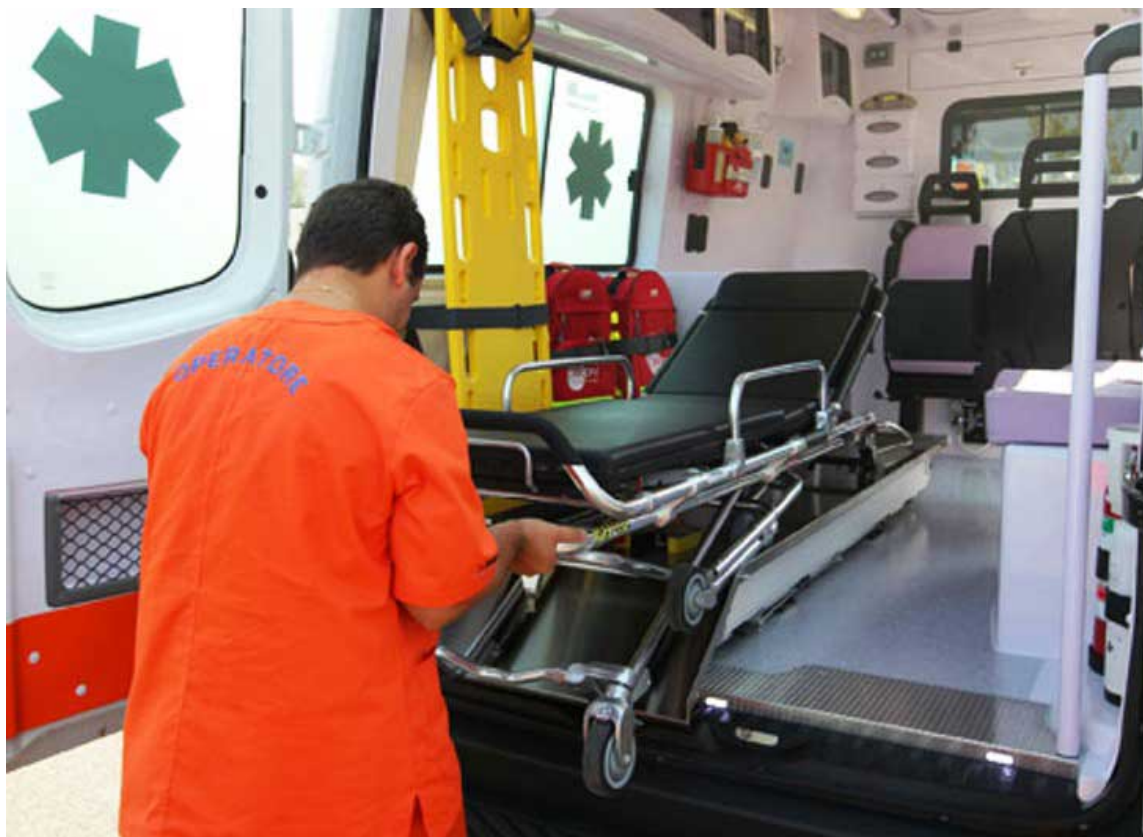


DOCTOR HOUSE, Vertice Areus composto in maniera ecumenica: e vissero tutti felici e contenti...

Date : 7 Dicembre 2017



Finalmente, l'**Areus** è nata tra mille polemiche, risolvendo il 'duello' tra **Piero Delogu**, direttore unico delle centrali operative, e **Giorgio Lenzotti**, a favore di quest'ultimo, preferito dall'**assessore Arru** come **direttore generale**. Ma, in maniera ecumenica, tacitando il *deluso* della sfida, **Delogu è stato appena nominato capo della Direzione sanitaria** e così vissero tutti felici e contenti...

Nei tanti mesi di indecisione sulla nomina, a nulla erano servite alcune mosse propagandistiche (riunioni di alcune associazioni di volontariato e comunicati stampa di sostegno...) per influenzare la scelta per la Direzione generale, ma **Lenzotti**, appena nominato, si è trovato subito ad affrontare la **grana della sospensione delle indennità dei medici del 118**, col rischio che alcuni di loro possano decidere di abbandonare questo lavoro a vantaggio della *Guardia medica*, della *Medicina di base* o di qualcos'altro. Strano tempismo quello della **verifica delle indennità proprio a ridosso del bando** per le sedi carenti del 118: si offrono posti nuovi, ma con minor compenso e maggiori responsabilità. Forse, qualcuno vuol consegnare al **nuovo Direttore generale dell'Areus** un sistema 'difettoso'? Certo, dopo aver ben funzionato per anni, ha necessariamente bisogno di alcuni aggiornamenti, ma è comunque funzionante, mentre ora potrebbe rischiare di essere messo in crisi.

Come appunto dice il nome, l'**Areus** (*Azienda regionale per emergenze urgenze*) sarà un'azienda. Perciò, avrà **personale** (*medici, infermieri ed autisti*) appositamente assunto? Ci saranno **nuove convenzioni per il soccorso di base** e soprattutto riuscirà a superare personalismi, campanilismi e muretti a secco, che finora hanno caratterizzato il sistema 118? La **nuova rete ospedaliera** con centralizzazione del paziente si basa soprattutto sull'**Areus**, sul trasporto su strada prima ancora che sull'**elisoccorso**, ma soprattutto si basa sulle persone e sulle loro professionalità: un **sistema d'emergenza territoriale efficiente** è una certezza per il paziente. Ma oggi cosa trova il **direttore Lenzotti**? Troppi raccontano di operatori poco coinvolti negli aspetti decisionali, con mancato utilizzo dell'esperienza maturata in anni

ed anni di servizio, senza una possibilità di carriera: chi nasce *medico Msa* finirà lì. E' assente la rotazione tra medico della *Centrale operativa 118* e territorio, se non per pochi '*fortunati*', i mezzi sono vecchi, troppe differenze tra postazione e postazione oppure tra *Centrale operativa di Sassari* o di *Cagliari*.

La **speranza** è che i dissidi interni al *Partito democratico*, che già hanno determinato la stasi di mesi nella nomina, siano ormai sopiti e non si trasferiscano all'interno della conduzione dell'**Areus**, evitando di mettere a rischio la vita dei pazienti, la professionalità del personale ed i posti di lavoro. Il tempo dirà se è stata una buona idea affidare la direzione a questo manager di origine sarda, seppure da tempo lontano dal territorio, con una grande esperienza '*continentale*'.

Doctor House

(admaioramedia.it)